

PROF. CARLO EMERY

---

I CAMPONOTUS (MYRMENTOMA)  
PALEARCTICI DEL GRUPPO LATERALIS

NOTA

letta alla R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna  
nella Sessione dell' 11 Gennaio 1925



BOLOGNA  
COOPERATIVA TIPOGRAFICA AZZOGUIDI  
1925

---

Il Dott. Giuseppe Mueller ha considerato recentemente come specie separate i *Camponotus lateralis* Ol. e *C. piceus* Leach, basandosi sull' avere il *lateralis* i peli eretti dell'epinoto ridotti ad una serie trasversale situata all'angolo tra la faccia basale e la faccia discendente, mentre nel *piceus* i peli sono sparsi su tutta la faccia basale <sup>(1)</sup>. Nel descrivere le formiche di Spagna, raccolte dal Prof. Silvestri <sup>(2)</sup>, ho segnalata questa osservazione, riservandomi di giudicare del valore sistematico di essa.

La presente revisione conferma la validità del criterio enunciato dall'entomologo triestino, constatata dall'esame delle operaie di tutte le forme a me conosciute del gruppo, del quale do il quadro analitico seguente:

1. Peli dell'epinoto sparsi su tutta la faccia basale - 2.
- Peli dell'epinoto formanti soltanto una serie a frangia al confine che separa la faccia basale dalla discendente - 8.

---

<sup>(1)</sup> « Le Formiche della Venezia Giulia e della Dalmazia »; Boll. Soc. Adriatica Sc. Nat., Vol. 28, p. 154, 163 (1923).

<sup>(2)</sup> Boll. Labor. Zool. Scuola Agric., Portici, Vol. 17, p. 170 (1924).

2. Corpo relativamente tozzo, faccia discendente dell'epinoto molto lunga sul profilo; colore nero, le mandibole, le antenne, il torace, il peziolo e le zampe rosse. - Asia centrale. *C. interjectus* Mayr
- Un poco più allungato; rosso col gastro nero. - La stessa regione. *C. interjectus semirufus* Kusnezow
- Capo, torace e addome picei o neri; in certe varietà, il pronoto è ferrugineo; o pure il torace ed il capo sono rossi; in questo caso, il torace è più depresso che nella forma precedente, e la faccia discendente dell'epinoto è meno lunga. Questa specie (*C. piceus* Leach e le sue forme) abitano la regione del Mediterraneo - 3.
3. L'angolo tra le faccie basale e discendente dell'epinoto è ottuso e ritondato - 4.
- Lo stesso angolo è retto o acuto - 5.
4. Angolo dell'epinoto distinto; colore scuro o piceo. - Algeria. *C. piceus sicheli* Mayr
- Angolo dell'epinoto ritondato; colore rosso col gastro nero. - Algeria e Sicilia. var. *rufa* Karavajev
5. Faccia basale dell'epinoto submarginata, piana o alquanto convessa trasversalmente (di rado debolmente concava nelle piccole operaie); squama grossa, anche nelle grandi operaie. - Algeria, Tunisia e Sicilia.  
*C. piceus spissinodis* For.
- Faccia basale dell'epinoto marginata e concava; squama grossa come nella forma precedente; pronoto e zampe per lo più ferrugini. - Spagna. var. *figaro* Emery
- Faccia basale dell'epinoto più o meno marginata, piana e distintamente concava trasversalmente; squama peziolare relativamente sottile, particolarmente nelle maggiori (subsp. *picea* e sue forme) - 6.
6. Faccia basale lunga e stretta, per lo più distintamente concava; profilo della suddetta faccia quasi rettilineo. - Europa orientale, Asia minore.  
*C. piceus* var. *atricolor* Nyl.
- Faccia basale più corta ed a profilo distintamente arcuato - 7.

7. Faccia basale piana e leggermente convessa; pronoto e zampe più o meno ferruginei. var. *candiotus* Emery  
 — Faccia basale per lo più distintamente concava; colore piceo o nero, le zampe e antenne picee e ferruginee.  
*C. piceus* Leach - tipo
8. Profilo del torace senza impressione tra il mesonoto e l'epinoto. *C. kurdistanicus* Emery e var. *vogti* For.  
 — Profilo del torace impresso - 9.
9. Capo nero. *C. lateralis dalmaticus* Nyl. e var. *rhodia* n.  
 — Capo rosso - 10.
10. Impressione del profilo del torace profonda; faccia basale dell'epinoto breve e incavata trasversalmente.  
*C. lateralis* Latr. - tipo  
 — Impressione del profilo del torace poco profonda; faccia basale lunga e piana e alquanto convessa - 11.
11. Angolo tra faccia basale e discendente retto. - Siria.  
 var. *rebecca* For.  
 — Angolo tra faccia basale e discendente ottuso. - Canarie.  
 var. *guancha* Santschi

*C. interjectus* Mayr (fig. 1).

Nel suo lavoro del 1909 sulle formiche dell'Asia centrale, il Karavajev <sup>(1)</sup> pone in discussione se questa formica debba figurare come specie o come sottospecie del *C. lateralis*. Figura il profilo del torace di dodici operaie tanto del *C. interjectus* quanto del *C. lateralis*, questo di diverse varietà e provenienze, e mostra la variabilità di siffatto profilo, per cui conclude doversi ritenere che il *C. interjectus* sia, non una specie, ma bensì una sottospecie del *C. lateralis*, distinta, non per i caratteri del profilo del torace, che sono incostanti (almeno in apparenza, a mio parere, e quando non si

<sup>(1)</sup> Horae Soc. Ent. Rossicae, Vol. 39, p. 12-16.

distinguono le varie forme del *C. lateralis*), ma per la struttura del clipeo e la spessezza della squama.

Ho esaminato il materiale della mia collezione consistente in: tre cotipi del Mayr del viaggio Fedtschenke; una serie di operaie mandatami dal Karavajev (in massima grandi esemplari); un'altra serie ricevuta dal Kusnezow (in massima piccoli esemplari).

Mentre confermo i caratteri differenziali noverati dal Karavajev, ne ho riscontrati altri che m'inducano a separare specificamente il *C. interjectus*.

1) Il *C. interjectus* è molto più massiccio del *lateralis* in tutte le sue forme: il torace è più tozzo, il pronoto un poco più largo, il mesonoto meno ristretto indietro e l'epinoto più largo, submarginato, come nel *C. lateralis spissinodis*, irto su tutta la faccia basale di lunghi peli.

2) Il capo è corto, ristretto in avanti, anche nei massimi esemplari che abbia veduti (nel *lateralis* il capo è molto più lungo nei piccoli esemplari, più quadrato e meno ristretto anteriormente nei grandi).

3) Le antenne sono più lunghe: lo scapo oltrepassa di metà della sua lunghezza il margine occipitale nei piccoli esemplari, di un terzo nei grandi. Le operaie massime del *C. interjectus* da me misurate non eccedevano mm. 5,5 di lunghezza.

Il *C. interjectus* rassomiglia al *C. sicheli* Mayr (che riferisco come sottospecie al *C. piceus*, vedi appresso), per la forma tozza del torace nelle grandi operaie, ma il torace stesso è più alto, la faccia discendente dell'epinoto più alta e fa con la faccia basale un angolo quasi retto, mentre quest'angolo è ottuso nel *sicheli*.

*C. interjectus semirufus* Kusnezow (fig. 2).

Il Kusnezow ha pubblicato ultimamente una var. *semirufus* del *C. interjectus* <sup>(1)</sup>, raccolto a Taschkent.

<sup>(1)</sup> Memorie della Società scientifica del Turkestan (in lingua russa), Vol. 1, p. 243 (1923).

Posseggo nella mia collezione due operaie di questa forma, raccolte a Taschkent e a Samarcanda dal viaggiatore Nadar.

Questa che, considero, piuttosto che come varietà, come sottospecie, differisce dal tipo, non soltanto per colorazione rossa col solo gastro nero, ma pure per caratteri di forma: essa è più gracile e raggiunge verosimilmente maggiore statura (il mio esemplare maggiore non è un massimo); il pronoto è alquanto depresso, l'incavo tra mesonoto ed epinoto è quasi nullo, l'epinoto stesso è meno largo e più lungo, il capo è meno ristretto anteriormente, gli occhi sono più grandi e lo scapo delle antenne è un poco meno lungo, la squama è meno grossa; infine il tegumento è meno lucido sul dorso del torace, la qual cosa dipende dalla punteggiatura più fitta.

Il Mayr ha compresa questa forma nella descrizione originale del suo *C. interjectus*. Gli esemplari massimi di 7,5 mm., misurati dallo stesso appartengono verosimilmente alla subsp. *semirufa* Kusnezow.

*C. piceus sicheli* Mayr (fig. 3, 4).

Questa formica va riferita come sottospecie *C. piceus* Leach. Ha come questa specie la faccia basale dell'epinoto pelosa. Ne differisce perchè l'angolo che fa la faccia basale con la discendente sul profilo è molto ottusa; la faccia basale stessa è relativamente corta, come in generale nelle forme della serie *piceus* rispetto alle forme della serie *lateralis*.

Ho esaminato un tipo della coll. Mayr, comunicatomi dal Dott. Maidl del Museo di Vienna, il quale non differisce (almeno secondo la descrizione e la figura del Karavajev) dalla var. *nigra* Karav. (fig. 4).

Gli esemplari di Sicilia appartengono alla var. *rufa* Karav., la quale differisce pel colore rosso chiaro del capo e del torace e per l'angolo ritondato che fa la faccia basale con la discendente dell'epinoto (fig. 3).

In quanto alla sottospecie *guancha* Santschi <sup>(1)</sup> di Tenerife, che io stesso avevo determinata una volta per *sicheli* <sup>(2)</sup>, non spetta al *sicheli* nè alla specie *C. piceus*, ma alla serie del *C. lateralis*. Infatti, il torace del *guancha* è molto meno tozzo di quello delle due forme del *sicheli*, la faccia basale è più allungata ed i peli dell'epinoto concentrati sull'angolo posteriore, come nel *lateralis* tipo (fig. 15).

*C. piceus* Leach (fig. 5, 6).

Il tipo di questa specie e delle sue varietà è distinto dalla subsp. *spissinodis* per la squama peziolare più sottile nelle operaie grandi, e dal *C. lateralis* per il profilo della faccia basale dell'epinoto mediocrementemente arcuato; la faccia basale stessa è più o meno scavata trasversalmente, cioè con i margini più elevati della linea centrale. Il *C. piceus* poi, nelle operaie non detritte di tutte le grandezze, si distingue da tutte le varietà della specie *lateralis* per i peli eretti dell'epinoto sparsi su tutta la faccia basale. Il colore del corpo è nero, spesso con le zampe più o meno ferruginee <sup>(3)</sup>.

var. *atricolor* Nyl. (fig. 7).

Questa varietà orientale ha il profilo della faccia basale dell'epinoto un poco più lungo e quasi rettilineo; questa faccia è anche più stretta che nel tipo.

<sup>(1)</sup> Ann. Soc. Ent. France, Vol. 77, p. 534 (1908); Bol. R. Soc. Espanola Hist. Nat., Vol. 19, p. 248 (1919).

<sup>(2)</sup> Ann. Soc. Ent. France, Vol. 62, p. 88 (1893).

<sup>(3)</sup> Ho raccolto a Carrara, molti anni sono, alcune operaie che hanno il gastro e le zampe rosso-sanguigno. Verosimilmente questa colorazione è un segno d'immaturità. La stessa colorazione si ritrova in una operaia della Russia merid. della var. *atricolor* Nyl. nella mia collezione. — Nel *Cephalotes atratus* L., ho descritto altra volta, come ab. *rufiventris*, una immatura dal gastro rosso.

var. *candiotus* Emery (fig. 8).

Per la forma della squama e dell'epinoto è quasi intermedia tra il tipo e la subsp. *spissinodis*; la faccia basale non è scavata, o lo è soltanto alla base, di modo che se ne vede il margine sul profilo, come contorno separato. Il pronoto e le zampe sono generalmente più o meno ferruginei.

*C. piceus spissinodis* For. (fig. 10, 11).

È distinta per lo spessore della squama peziolare, soprattutto nelle piccole operaie, e per la faccia basale dell'epinoto, non incavata, ma all'opposto alquanto convessa nel senso trasversale nella porzione posteriore. Colorazione e peli come nel tipo.

var. *figaro* Emery (fig. 9).

Squama peziolare un poco meno spessa che nella forma precedente; faccia basale dell'epinoto incavata molto maggiormente che nel tipo della specie *piceus*; il margine laterale nella sua parte anteriore fa sporgenza nel profilo. Colorazione come nella var. *candiotus*.

*C. lateralis* Ol. (fig. 12, 13).

La colorazione della forma tipica, rossa col gastro solo nero, è caratteristica; ma nelle grandissime operaie la parte posteriore del torace tende ad annerire; io conservo un esemplare gigantesco di Corsica che ha il metanoto separato dal mesonoto e dall'epinoto e tutto il torace nero (fig. 12), colorazione questa che ricorda quella della femmina. La faccia basale dell'epinoto è distintamente incavata; il profilo di questa faccia mediocrementemente arcuato nelle grandi operaie, fortemente e quasi gibboso nelle piccole, di guisa che forma col piano del mesonoto un angolo rientrante profondo. La differenza nello spessore della squama peziolare tra



operaie grandi e piccole è molto più accentuata in questa specie che nel *C. piceus*.

var. *rebecca* For. (fig. 14).

Il collega Santschi ha avuto la cortesia, durante il suo soggiorno in Svizzera, di esaminare il tipo di questa varietà nella coll. Forel, conservata nel Museo di Ginevra, e di farmene un disegno del profilo del torace che riproduco qui. Il tipo suddetto è una grande operaia; la faccia basale dell'epinoto non è incavata, anzi alquanto convessa trasversalmente; sul profilo è quasi rettilinea e forma col mesonoto un angolo un poco più ottuso che nella operaia major del *lateralis* tipo. Molto lucida; colore rosso giallastro, pronoto, faccia discendente dell'epinoto e vertice imbruniti.

var. *guancha* Santschi (fig. 15).

Vedi sopra.

*C. lateralis dalmaticus* Nyl.

La colorazione è caratteristica: capo nero o bruno, torace, peziolo e appendici rossi. Non conosco colorazioni intermedie tra questa e quella del *lateralis* tipico, per cui la forma *dalmatica* potrebbe benissimo essere considerata come specie.

var. *rhodia* n.

Nel determinare le formiche raccolte a Rodi dal Dott. Festa, avevo confusa questa varietà con la var. *candiot*, non tenendo conto dei peli dell'epinoto, che la assegnano alla serie *lateralis*, mentre la var. *candiot* appartiene alla serie *piceus*. I segmenti anteriori del torace delle operaie sono in questa varietà di un rosso cupo, tendente al piceo, in ispecie nei grandi esemplari, di rado piceo-nero; le antenne e le zampe più chiare.

*C. kurdistanicus* Emery (fig. 16).

Questa specie si connette indubbiamente col gruppo *lateralis*, quantunque non abbia interruzione nel profilo dorsale. Come nel *lateralis*, i peli eretti dell'epinoto sono concentrati all'estremo posteriore della faccia basale. La operaia unica della mia collezione è una *media-major*, con squama peti peziolare alta e piuttosto sottile. Proviene da Mardin (regione dell'Alto Tigri). Attribuisco con dubbio alla stessa specie una piccolissima operaia di Baku (Chritoph leg.), con squama grossa e spessa (fig.), che ha la stessa colorazione del tipo (fig. 17).

Considero il *C. vogti* For. del Tauro come una varietà di colore del *kurdistanicus*.

Elenco delle specie, sottospecie e varietà e loro diffusione geografica.

*C. interjectus* Mayr (1877). — Turkestan.

*C. interjectus semirufus* Kusnezow (1923). — Turkestan.

*C. piceus* Leach (1925)

sinon.: *foveolatus* Mayr, *ebeninus* Emery, *merula* Emery (nec Losana). — Francia merid., Italia continentale, Litorale Adriatico. S'inoltra al Nord delle Alpi (Svizzera, Austria).

var. *atricolor* Nylander (1849)

sinon.: *rectus* Forel. — Europa orientale. Asia minore.

var. *candiotus* Emery (1894). — Creta.

*C. piceus spissinodis* Forel (1909)

sinon.: *atricolor* Forel (nec Nylander), *crassinodis* Forel. — Africa mediterranea occidentale, Sicilia.

var. *figaro* Emery (1924). — Spagna.

*C. piceus siceli* Mayr (1866)

sinon.: var. *nigra* Karavajev. — Algeria, Marocco, Spagna merid.

var. *rufa* Karavajev (1912). — Algeria, Sicilia.

*C. lateralis* Olivier (1791)

per la sinonimia veggansi i cataloghi. — Tutta l'Europa mediterranea, Sardo-Corsica, Sicilia, Isole Greche, Cipro, Asia minore.

var. *rebecca* Forel (1913). — Damasco.

var. *guancha* Santschi (1908). — Tenerifa.

*C. lateralis dalmaticus* Nylander (1849). — Italia meridionale (Napoli, Gargano, Calabria), Istria, Penisola Balcanica, Bulgaria, Libano.

var. *rhodia* n.

sinon.: var. *candiot* Emery, 1915 (nec 1894). — Rodi.

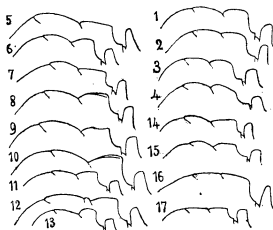
*C. kurdistanicus* Emery (1898). — Mardin, Baku.

var. *vogti* Forel (1906). — Tauro.

---

Elenco delle figure (profili del torace).

1. *C. interjectus* Mayr, ♀ massima.
2. var. *semirufa* Kusn.
3. var. *rufa* Karav. (*sicheli*), ♀ massima.
4. *C. sicheli* Mayr, tipo del Museo di Vienna.
5. *C. piceus* Leach, ♀ massima.
6. *C. piceus* Leach, ♀ minima.
7. var. *atricolor* Nyl., ♀ media-major.
8. var. *candiotus* Emery, ♀ massima.
9. var. *figaro* Emery, ♀ massima.
10. *C. piceus spissinodis* For., ♀ massima.
11. *C. piceus spissinodis* For., ♀ minima.
12. *C. lateralis* Ol., ♀ gigantesca.
13. *C. lateralis* Ol., ♀ minima.
14. var. *rebecca* For. tipo (da un disegno del Dott. Sautschi).
15. var. *guancha* Sant., ♀ minor.
16. *C. kurdistanicus* Emery, tipo, ♀ media-major.
17. *C. kurdistanicus* Emery, tipo, ♀ minima di Baku.



Tutti i disegni, eccetto il 14, sono fatti alla medesima scala.